

Orientamenti del Parlamento per l'elaborazione del bilancio dell'UE 2022: sezione III – Commissione europea

Il bilancio dell'UE 2022 sarà il secondo bilancio nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027. Il 2022 è anche il secondo anno di vita dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), valido per il periodo 2021-2023. Il Parlamento europeo contribuisce alla preparazione delle proposte per il bilancio UE dell'esercizio successivo attraverso l'approvazione dei suoi "orientamenti". Il progetto di orientamenti, quale approvato dalla commissione per i bilanci il 17 marzo 2021, delinea gli obiettivi del Parlamento per il bilancio dell'Unione 2022, che fissano come priorità assoluta la ripresa dalla crisi del coronavirus. È previsto che il Parlamento approvi i propri orientamenti in occasione della tornata di marzo II, in vista dell'adozione da parte della Commissione della sua proposta per il progetto di bilancio 2022, prevista per fine primavera.

Contesto

Sebbene la Commissione europea abbia il diritto e l'obbligo di proporre un progetto di bilancio per l'esercizio successivo, i due rami dell'autorità di bilancio dell'UE (il Parlamento europeo e il Consiglio) svolgono un ruolo nella fase che precede la sua presentazione. Il Consiglio ha adottato i suoi [orientamenti](#) per il bilancio dell'UE 2022 il 16 febbraio 2021. Quest'anno, come di consueto, il Parlamento avvia il [dibattito annuale relativo al bilancio](#) con orientamenti da approvare a marzo.

Posizione del Parlamento europeo

La commissione per i bilanci (BUDG) del Parlamento ha approvato la sua [relazione](#) il 17 marzo 2021. La relazione sottolinea la necessità di utilizzare il bilancio dell'UE per sostenere la ripresa dalla crisi del coronavirus, in un contesto di particolare incertezza quanto alle prospettive economiche. Allo stesso tempo, il bilancio dell'UE 2022 dovrebbe aiutare l'Unione europea a raccogliere le sfide del cambiamento climatico e della transizione digitale, concentrandosi nel contempo sulle giovani generazioni. Il bilancio 2022 dovrebbe contribuire a rilanciare l'economia europea, facendo leva su investimenti sostenibili e supportando il mantenimento dei posti di lavoro e la creazione di posti di lavoro di qualità. La relazione mette in evidenza l'Unione europea della salute con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dell'UE in caso di crisi sanitaria. Fa un particolare riferimento alla vaccinazione contro la COVID-19, alla prevenzione, al trattamento e alla cura del cancro, e al sostegno delle agenzie sanitarie dell'UE. Inoltre, la relazione sottolinea la pertinenza di varie politiche e di vari programmi dell'UE per la ripresa. Essa sottolinea l'importanza della transizione digitale e il ruolo centrale del bilancio dell'UE nel Green Deal europeo. Inoltre, rivolge un'attenzione particolare alla sicurezza e alla protezione dei cittadini europei e alla lotta contro le minacce alla sicurezza. La relazione tratta varie questioni trasversali nel bilancio dell'Unione per il 2022. Essa chiede che si compia ogni sforzo per garantire che tutti i nuovi programmi dell'UE siano operativi nel 2022. Ricorda la necessità di un livello sufficiente di pagamenti nel bilancio 2022, che copra sia i programmi di recente adozione che il completamento del precedente QFP. La relazione chiede un uso ottimale della flessibilità, al fine di rafforzare i programmi chiave dell'UE e di rispondere adeguatamente alle esigenze urgenti che sorgono in relazione alla crisi sanitaria della COVID-19 e al processo di ripresa. La relazione ribadisce che lo [strumento dell'Unione europea per la ripresa](#) (EURI) rafforzerà in modo significativo il bilancio dell'UE 2022. Tuttavia, esprime preoccupazione dinanzi al ritardo accumulato nell'avvio delle operazioni di assunzione e di erogazione di prestiti nel quadro di tale strumento, dal momento che la [decisione sulle nuove risorse proprie](#), che consente tali operazioni, non è ancora in vigore. Sottolinea pertanto la necessità di un'urgente ratifica di tale decisione da parte degli Stati membri.

EPRS Orientamenti del Parlamento per l'elaborazione del bilancio dell'UE 2022: sezione III – Commissione europea

La delegazione del Parlamento europeo prenderà gli orientamenti approvati in Aula come base per le discussioni con il Consiglio e la Commissione europea nel corso della riunione iniziale di trilogia sul bilancio, prevista per il 13 aprile 2021.

Procedura di bilancio: [2020/2265\(BUI\)](#); Commissione competente per il merito: BUDG; Relatore: Karlo Ressler (PPE, Croazia).

